EVENTO FINALE DI RESTITUZIONE TERRITORIALE PROGETTO "LA CASA TI ASSISTE"

Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 - Componente 2 – Sub-Investimento 1.1.2 - "Autonomia degli anziani non autosufficienti". Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Un viaggio di cura multidisciplinare: storie, sinergie e nuovi orizzonti dell'assistenza domiciliare

Chiaravalle 21 luglio 2026

Ore 8,30/13,00

SALUTI ISTITUZIONALI ED APERTURA LAVORI:

ISTITUZIONI AL CENTRO

Dott.ssa Stefania Signorini
DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.12
Dott.ssa Eleonora Chiappa
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI CHIARAVALLE
Dott. Diego Mancinelli
PRESIDENTE COOSS MARCHE

INTRODUZIONE ALLE LINEE E MODERATRICE

Dott.ssa Sabrina Moro
COOSS MARCHE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

SESSIONE 1: LA CORNICE NORMATIVA E IL MODELLO DI WELFARE LOCALE

LE RADICI

DAL PNRR ALL'IMPATTO LOCALE
Dalla progettazione nazionale all'impatto locale: come i fondi PNRR si trasformano in azioni di welfare sul territorio.

Dott. Alessandro Ciglieri

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

DISEGNARE LA ROTTA INSIEME: IL VALORE DELLA COOPROGETTAZIONE

L'esperienza di collaborazione virtuosa tra l'Ente Pubblico e Terzo Settore per la costruzione risposte abitative e assistenziali su misura.

Dott. Filippo Maria Triccoli
COOSS MARCHE

IL MODELLO ORGANIZZATIVO «LA CASA TI ASSISTE»

Presentazione della struttura del progetto, degli assi di intervento principali e dalle misure previste dal modello sperimentale.

Dott.ssa Barbara Giacconi
COORDINATRICE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 12

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

SESSIONE 2: IL CUORE OPERATIVO MULTIDIMENSIONALE DALLA VALUTAZIONE ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA

Ascoltare e rispondere al bisogno: Criteri di accesso ai servizi, analisi del contesto familiare e strumenti strutturati per la valutazione multidimensionale.

Dott.ssa Silvia Boria
ASSISTENTE SOCIALE COMUNE DI MONTEMARCIANO

Dott.ssa Pia Carmela Vizzari
PSICOLOGA COOSS MARCHE

PROGETTO “LA CASA TI ASSISTE”

Il ruolo dello psicologo nell’équipe multidisciplinare

Ascoltare il bisogno, oltre l’apparenza



“

IL PONTE TRA VALUTAZIONE E PROGETTO

Il mio intervento si colloca nel passaggio cruciale **dalla valutazione alla progettazione integrata**: uno spazio che i servizi tradizionali lasciano spesso scoperto.

Non un servizio isolato, ma una funzione che collega la fotografia del bisogno alla costruzione della risposta.

UN LAVORO DI ÉQUIPE

Una sinergia costante, non una somma di parti

Nel progetto “La casa ti assiste” lo psicologo non è una figura isolata: opera come parte di un’équipe multidisciplinare che lavora in sinergia costante — non in sequenza, ognuno per la propria parte.

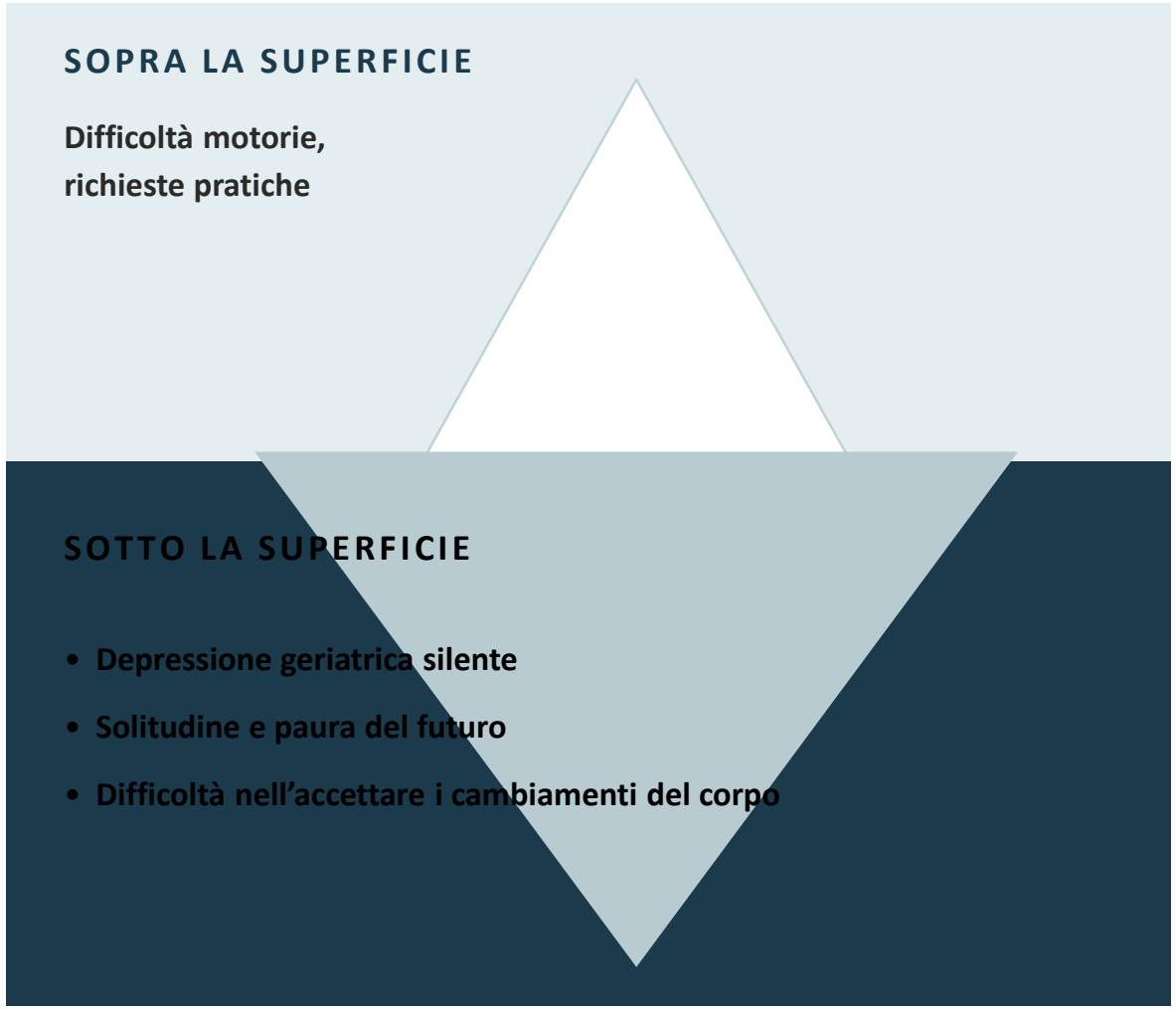


Assistente sociale + **OSS** + **Medico** + **Tecnico ingegnere** + **Psicologo**

Questa collaborazione trasforma il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) in uno strumento realmente integrato e dinamico, centrato sulla persona nella sua totalità: corpo, mente e ambiente domestico.

La lente clinica: oltre i numeri

I parametri standard misurano l'autonomia fisica e i dati anagrafici. La lente clinica guarda oltre, per intercettare ciò che quei numeri non registrano.



L'ascolto attivo rende possibile una valutazione predittiva: intercettare la fragilità emotiva prima che diventi cronica, per proteggere l'efficacia di tutti gli altri interventi.

La psicologia del ciclo di vita

Paul Baltes insegna che lo sviluppo dura tutta la vita, e che il cervello mantiene una plasticità cognitiva anche a 80 anni. Da qui, il Modello SOC — Selezione, Ottimizzazione, Compensazione.



Selezione

Aiutiamo l’anziano a individuare gli obiettivi realmente prioritari per lui.



Ottimizzazione

Valorizziamo le risorse residue attraverso la stimolazione emotiva.



Compensazione

Supporto sociale come “protesi sociale”, per colmare le perdite biologiche.

L’esempio di Arthur Rubinstein



Il grande pianista continuò a esibirsi a livelli eccelsi anche a 80 anni, applicando — senza saperlo — il Modello SOC.



Selezione

Selezionava un numero minore di brani dal proprio repertorio.



Ottimizzazione

Provava quei pochi pezzi molto più frequentemente.



Compensazione

Rallentava di proposito i passaggi prima delle sezioni veloci: un contrasto dinamico che faceva sembrare l’esecuzione più rapida.

DALLA VALUTAZIONE AL PIANO

Dal bisogno al progetto: un PAI su misura



Le evidenze raccolte con la lente clinica diventano parte strutturale del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), discusso al tavolo dell'équipe insieme ad assistenti sociali, medici, OSS e tecnici.

Una fragilità emotiva trascurata può compromettere anche i migliori interventi.

Senza tenuta psicologica, l'assistenza domiciliare e le soluzioni domotiche più avanzate rischiano di fallire per mancanza di motivazione o di accettazione da parte dell'anziano: il supporto emotivo è quindi una prestazione strutturale, non accessoria.

OLTRE IL BENEFICIARIO

Sostenere anche chi assiste

Il carico emotivo di chi assiste un anziano in casa è spesso invisibile quanto il suo. Valutarlo fa parte del nostro lavoro.



Il carico dei familiari

Valutiamo il carico emotivo e psicologico di chi assiste l’anziano ogni giorno: fatica, ansia, senso di isolamento.

IL MONITORAGGIO

Un PAI come strumento vivo

La presa in carico non è una fotografia statica, ma un percorso che accompagna l’evoluzione del quadro emotivo e cognitivo del beneficiario.

Il PAI si aggiorna con il paziente , non solo per il paziente.



3 MESI

ciclo di revisione periodica

Custodire la dignità dell’abitare

Il supporto psicologico a domicilio è il cuore sperimentale del progetto “La casa ti assiste”: prendersi cura di una persona anziana significa prendersi cura della sua casa, delle sue emozioni, delle sue relazioni.

Perché invecchiare non sia vissuto come un rischio, ma come un diritto protetto.

DALLA VALUTAZIONE ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA
L'Equipe Multidisciplinare: la forza dell'insieme e dell'innovazione

Competenze diverse, un unico obiettivo: costruire percorsi di cura personalizzati, adattati e coordinati.

Dott.ssa Nicoletta Baroni
ASSISTENTE SOCIALE COMUNE DI FALCONARA M.MA

Dott.ssa Letizia Lancioni
MEDICO GERIATRA UVI

Dott.ssa Monica Novelli
ASSISTENTE SOCIALE UVI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

DALLA VALUTAZIONE ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA

La regia del servizio: il ruolo strategico del coordinamento

Dott.ssa Asya Chiari
ASSISTENTE SOCIALE COOSSMARCHE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare



La regia del servizio: il ruolo strategico del coordinamento

La Casa Ti Assiste" si inserisce proprio in questa prospettiva: **mettere la persona al centro**, valorizzare le risorse della comunità e sviluppare modelli innovativi che favoriscano una domiciliarità sempre più qualificata, sostenibile e orientata alla qualità della vita.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

Il coordinamento rappresenta il fulcro centrale di una responsabilità professionale orientata a garantire qualità, efficacia ed appropriatezza degli interventi.



FUNZIONI DEL COORDINATORE

- gestire e valorizzare le risorse umane;
- programmare i carichi di lavoro in modo equilibrato e coerente;
- promuovere ambienti di lavoro idonei e favorevoli al benessere organizzativo;
- favorire il confronto multidisciplinare;
- monitorare costantemente l'andamento degli interventi attraverso contatti periodici con i professionisti e i beneficiari, al fine di valutare l'efficacia e garantire la qualità del servizio;
- intercettare tempestivamente l'evoluzione di nuovi bisogni della persona;
- il miglior abbinamento: tra il professionista e la persona beneficiaria del servizio
- programmare e organizzare i vari interventi.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE:

- **Operatore Socio-Sanitario (OSS)**, punto di riferimento nell'assistenza quotidiana e nel supporto alle attività della vita di tutti i giorni.
- **Animatore/Educatore**, per contrastare l'isolamento sociale, stimolare le capacità cognitive e promuovere la partecipazione attiva;
- **Psicologa**, a sostegno del benessere emotivo della persona e dei suoi familiari,
- **Fisioterapista**, per il mantenimento e il recupero delle capacità motorie e dell'autonomia funzionale;
- **Podologo**, per la prevenzione e la cura delle problematiche del piede, fondamentali per preservare mobilità e sicurezza;
- **Parrucchiera**, quale figura che contribuisce al benessere della persona, alla cura di sé, dell'immagine e dell'autostima;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

Coffee Break



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

SESSIONE 3: STORIE DAL CAMPO E IMPATTO REALE

STORIE DI CURA E PERCORSI PROGETTUALI

Percorso Assistenza: il racconto dell'operatività quotidiana del supporto domiciliare e relazionale

Dott.ssa Orietta Avaltroni
ASSISTENTE SOCIALE DEL COMUNE DI CHIARAVALLE

Dott.ssa Chiara Battisti
ASSISTENTE SOCIALE ATS 12

Dott.ssa Savana Cerquiglini
ANIMATORE/EDUCATORE COOSS MARCHE

Dott.ssa Marzia Berardinelli
PSICOLOGA COOSS MARCHE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

SESSIONE 3: STORIE DAL CAMPO E IMPATTO REALE

STORIE DI CURA E PERCORSI PROGETTUALI

I percorsi, le testimonianze dei beneficiari e dei caregiver

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare



presenta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

SESSIONE 3: STORIE DAL CAMPO E IMPATTO REALE

Percorso Barriere: Interventi mirati di adattamento domestico per favorire la permanenza a domicilio.

Ing. Andrea Mengoni

COOSS MARCHE

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Sotto il profilo strettamente strutturale, il progetto prevedeva interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità dell'abitazione, con particolare riferimento alla mobilità interna tra i locali e alla possibilità di garantire un'agevole e sicura via di esodo dall'interno verso l'esterno.

Tra gli interventi realizzati, la maggior parte ha riguardato il servizio igienico, individuato come l'ambiente maggiormente critico sotto il profilo dell'accessibilità e della sicurezza. Le opere eseguite erano finalizzate al superamento delle barriere architettoniche e al miglioramento delle condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità degli spazi da parte di utenti anziani con ridotte capacità motorie.

Gli interventi sono stati mirati a consentire di:

- incrementare l'autonomia dell' utilizzatore;
- ridurre il rischio di cadute;
- migliorare l'accessibilità agli elementi sanitari;
- garantire una maggiore sicurezza durante le attività quotidiane di igiene personale.

Sono stati effettuati n. 25 sopralluoghi presso le abitazioni di potenziali beneficiari, finalizzati alla valutazione dei bisogni connessi all'area strutturale, oltre che degli ulteriori aspetti previsti dal progetto.

A seguito delle valutazioni effettuate, sono stati realizzati i seguenti interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e all'installazione di sistemi di videosorveglianza per il monitoraggio a distanza da parte dei familiari:

- n. 15 interventi di adeguamento dei servizi igienici, consistenti nella sostituzione dei sanitari esistenti con sanitari idonei alle esigenze della popolazione anziana e, ove tecnicamente possibile, nella sostituzione della vasca da bagno con un piatto doccia. Gli interventi hanno inoltre previsto l'installazione di maniglioni e altri ausili per favorire la sicurezza e agevolare la mobilità all'interno del bagno e degli altri locali dell'abitazione;
- - n. 1 intervento di installazione di una pedana montascale, finalizzato a garantire al beneficiario la possibilità di accedere e uscire autonomamente dalla propria abitazione;
- n. 3 interventi di installazione di telecamere per il monitoraggio degli ambienti interni dell'abitazione, al fine di consentire ai familiari la sorveglianza del beneficiario da remoto nel corso dell'intera giornata.

STATO DI FATTO E CRITICITA' PROGETTUALI

I servizi igienici oggetto di intervento sono ubicati all'interno di abitazioni esistenti e sono stati adeguati secondo criteri progettuali finalizzati a soddisfare le esigenze di utenti con ridotta o compromessa capacità motoria. Le possibilità di intervento sono risultate, tuttavia, condizionate dalla configurazione distributiva degli spazi, dalle caratteristiche costruttive degli immobili e dalla disposizione degli impianti esistenti, elementi che hanno limitato le soluzioni tecniche adottabili.

PROBLEMATICHE RISCONTRATE

- L'elaborazione del progetto ha evidenziato le seguenti difficoltà operative:
  - presenza di spazi interni limitati, difficilmente adattabili ai criteri di accessibilità;
  - vincoli derivanti dalla posizione delle reti impiantistiche idrico-sanitarie e degli scarichi esistenti;
  - configurazione strutturale del locale che non consente modifiche sostanziali senza interventi edilizi invasivi;
  - impossibilità di ridefinire completamente la distribuzione funzionale del bagno a causa dei limiti costruttivi presenti.

- CRITERI PROGETTUALI ADOTTATI

Gli interventi sono stati pertanto sviluppati perseguendo il miglior equilibrio tra **miglioramento dell'accessibilità, sicurezza dell'utente e fattibilità tecnica**, privilegiando soluzioni che consentissero di incrementare il livello di autonomia senza alterare significativamente le caratteristiche costruttive dell'immobile.

Le opere previste rappresentano il **livello di adeguamento tecnicamente realizzabile** nelle condizioni esistenti e sono state necessariamente contenute entro i limiti dimensionali, costruttivi e funzionali del servizio igienico, garantendo comunque un sensibile miglioramento delle condizioni di utilizzo e una significativa riduzione delle barriere architettoniche.

INTERVENTO DI TIPO 1

- Rimozione dei sanitari esistenti.
- Installazione di WC ergonomici specifici per utenti della terza età;
- Installazione di bidet ergonomici specifici per utenti della terza età;
- Altezza maggiorata per facilitare seduta e rialzata.
- Miglioramento dell'accessibilità e riduzione dello sforzo fisico durante l'utilizzo.



Benefici

✓ maggiore autonomia

✓ minore affaticamento

✓ riduzione del rischio di caduta o infortunio

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

INTERVENTO DI TIPO 2

Installazione di maniglioni di sostegno

Rimozione dei sanitari esistenti;

maniglioni ribaltabili in prossimità del WC;

MANIGLIONI di sostegno;

maniglioni di sicurezza all'interno dell'area doccia.

I dispositivi consentono:

trasferimenti più sicuri;

mantenimento dell'equilibrio;

appoggio durante le operazioni di seduta e alzata;

maggiore sicurezza nelle operazioni di lavaggio.



INTERVENTO DI TIPO 3

Sostituzione della vasca con doccia

Opere previste

Rimozione della vasca esistente e realizzazione di:

- piatto doccia a filo pavimento o a basso profilo;

Vantaggi

- eliminazione del gradino di accesso;
- migliore accessibilità;
- riduzione del rischio di caduta;
- possibilità di assistenza da parte di caregiver.



INTERVENTO DI TIPO 4

Installazione di pedana montascale

Vantaggi

- Permette alle persone in carrozzina o con difficoltà motorie di superare le scale senza dover ricorrere all'aiuto di altre persone.;
- Riduce il rischio di cadute durante la salita e la discesa delle scale;
- Rende possibile l’accessibilità.



INTERVENTO DI TIPO 5

Installazione di telecamere per controllo da remoto

Vantaggi

- Consente di verificare rapidamente che il familiare stia bene;
- I familiari possono controllare la situazione in tempo reale tramite smartphone, tablet o computer, anche quando si trovano lontano;
- Favorisce il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente domestico, preservandone le abitudini e l'autonomia più a lungo;
- I familiari possono effettuare un controllo visivo prima di decidere se è necessario recarsi presso l'abitazione.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

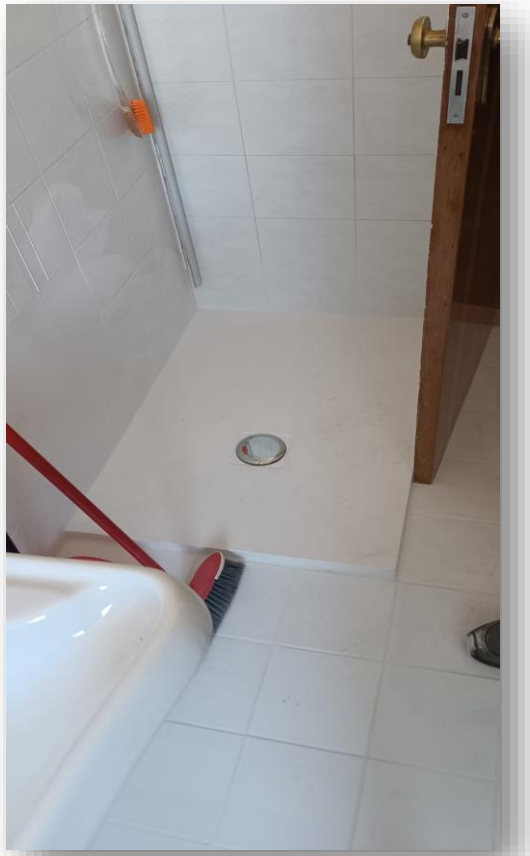
COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

FOTO ANTE INTERVENTO



FOTO POST INTERVENTO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

FOTO ANTE INTERVENTO



FOTO POST INTERVENTO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

FOTO ANTE INTERVENTO



FOTO POST INTERVENTO





Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

FOTO ANTE INTERVENTO

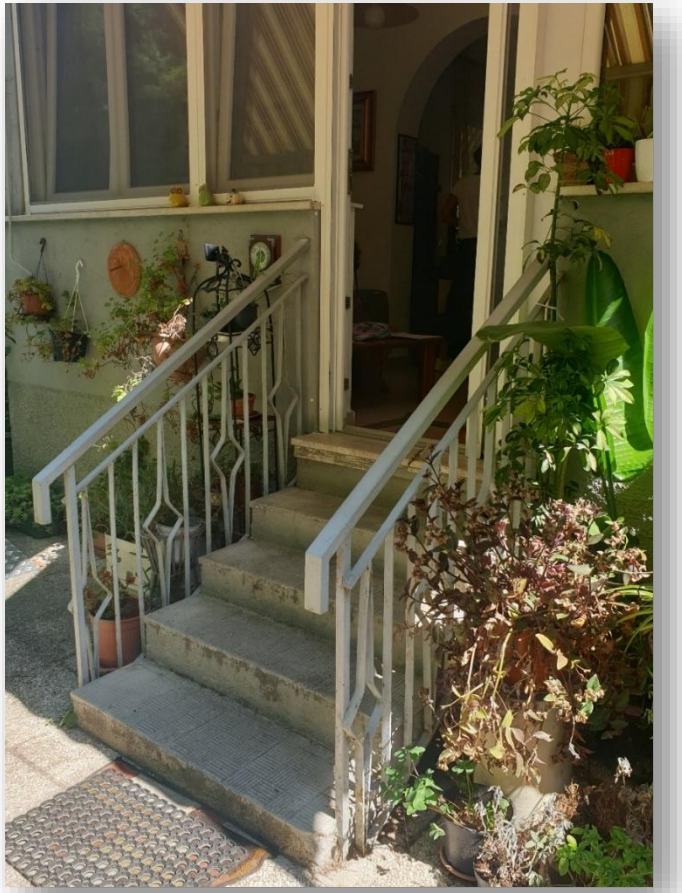


FOTO POST INTERVENTO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

FASE FINALE

TRAGUARDI E CONFRONTO

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI E ORIZZONTI FUTURI:
I traguardi raggiunti: analisi degli esiti del modello sperimentale e dell'impatto reale generato sul territorio.

Dott. Filippo Maria Triccoli

COOSS MARCHE

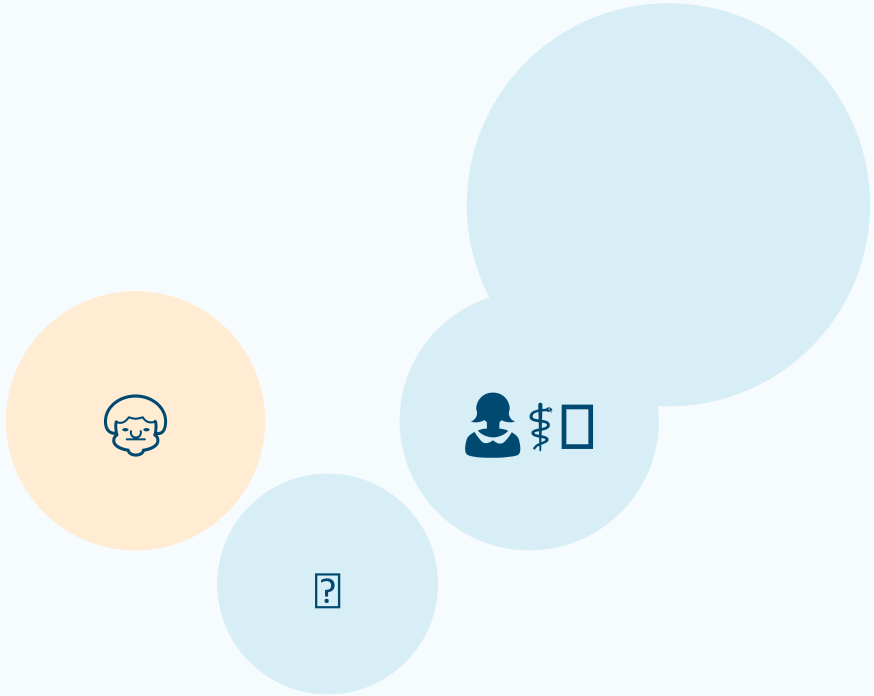
Un progetto fatto di persone

Sintesi infografica del volume orario e dell’impatto generato

8.550,25

ore erogate

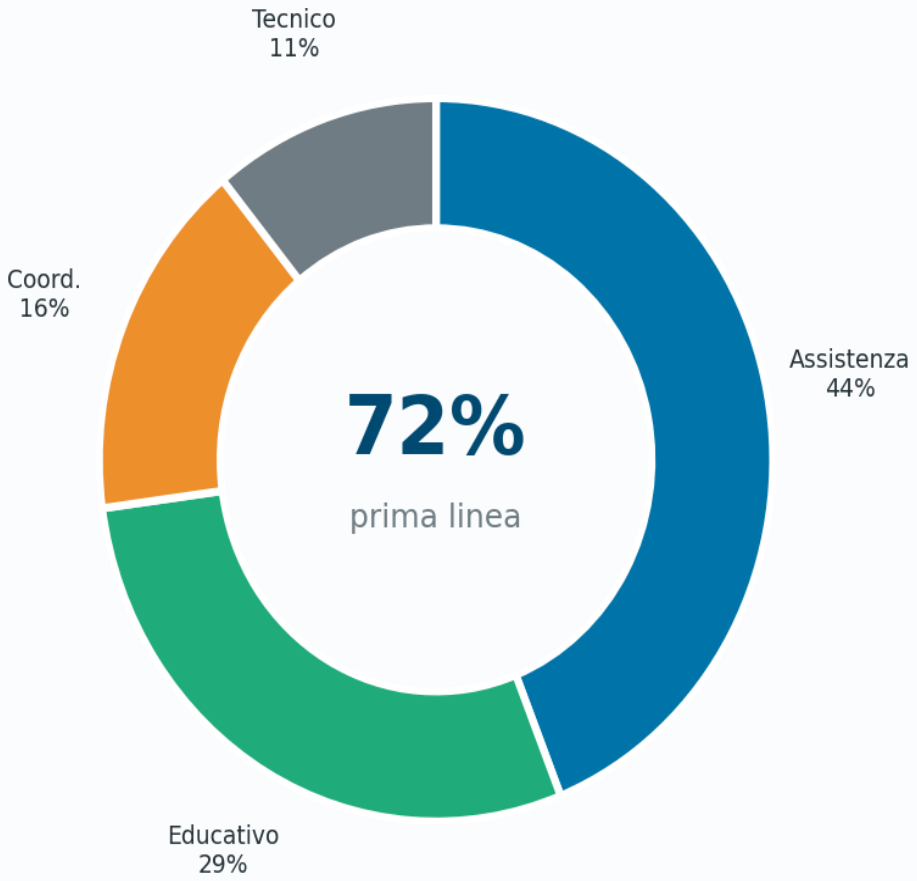
Tempo investito in cura, relazione, autonomia e supporto concreto alla vita quotidiana.



Cura + relazione + organizzazione

La mappa del valore

Le ore si concentrano dove il servizio incontra direttamente le persone.



Assistenza & Sanità

3.759,50 ore — 43,97%

OSS, fisioterapista, podologo, parrucchiere

Educativo & Psicologico

2.470,25 ore — 28,89%

Educatore, psicologo e valutazioni

Coordinamento & Amm.

1.387,00 ore — 16,22%

Coordinamento, amministrazione, supervisioni

Servizi Tecnici

933,50 ore — 10,92%

Tecnico operativo e adeguamento abitazioni

Il cuore del progetto: la prima linea

Assistenza ed educativo rappresentano il baricentro operativo e umano del servizio.

72%

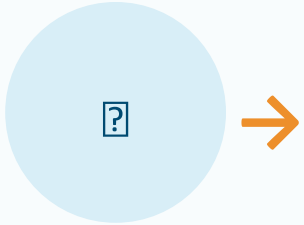
delle ore dedicate direttamente alle persone

Un dato che racconta una scelta: mettere al centro presenza, ascolto e continuità.



Cura quotidiana

OSS e figure sanitarie



Relazione educativa

accompagnamento e autonomia



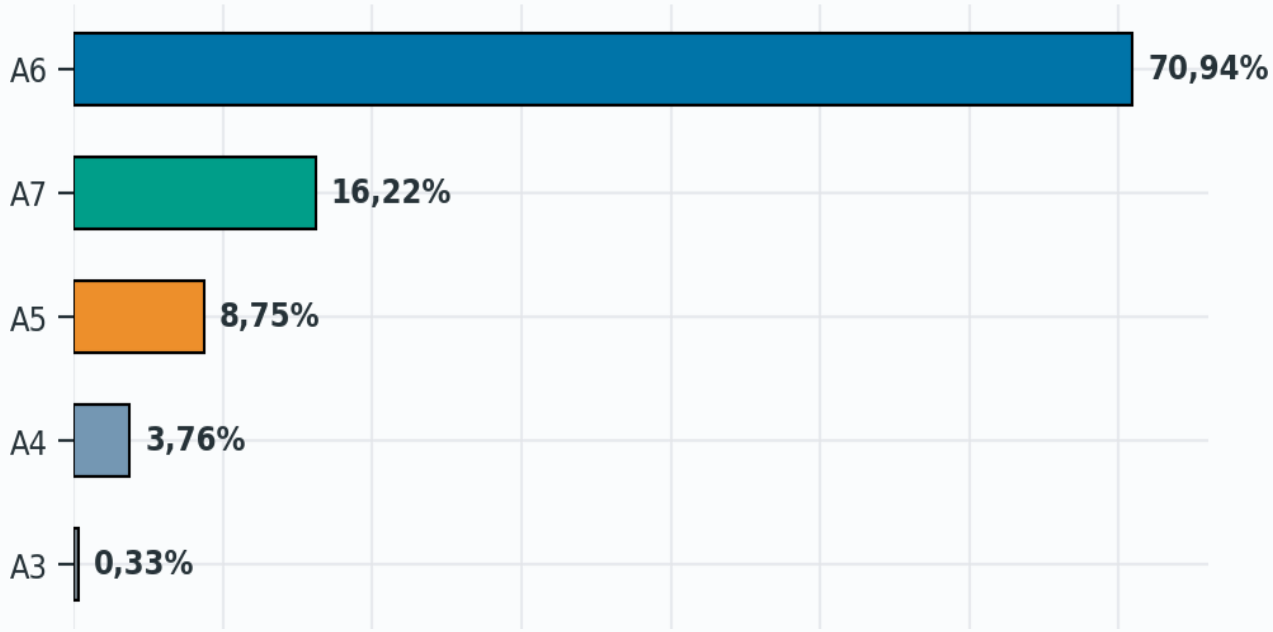
Casa più adatta

supporto tecnico mirato

Chi ha sostenuto il progetto

La categoria A6 è il motore operativo: qui si concentra la maggior parte del lavoro sul campo.

Distribuzione per categoria



A6 = 70,94%

Il cuore operativo del servizio

A7 = 16,22%

Regia, gestione e supervisione

A5 = 8,75%

Adeguamento ambienti e supporto tecnico

Tre ruoli che raccontano il lavoro quotidiano

OSS, Educatori e Tecnico operativo coprono la quota più rilevante del progetto.

A6 OSS

3.392,50 ore

39,68%

Presenza quotidiana e cura diretta

A6 Educatore

1.827,25 ore

21,37%

Relazione, autonomia e accompagnamento

A5 Tecnico

748,00 ore

8,75%

Ambienti adeguati e continuità operativa

Presenza quotidiana • Autonomia • Ambienti adeguati

Dai numeri al valore percepito

La lettura delle ore mostra una filiera completa: presa in carico, accompagnamento, qualità e continuità.

1

Valutare

capire bisogni e contesto

2

Accompagnare

cura, relazione, autonomia

3

Adeguare

rendere gli spazi più funzionali

4

Coordinare

garantire qualità e continuità

Risultato: un servizio sostenuto dai dati, ma orientato alla dignità delle persone

Ogni ora erogata è stata tempo dedicato alle persone

Cura, ascolto, autonomia e continuità: il valore umano dietro i numeri.



cura



relazione



dignità

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

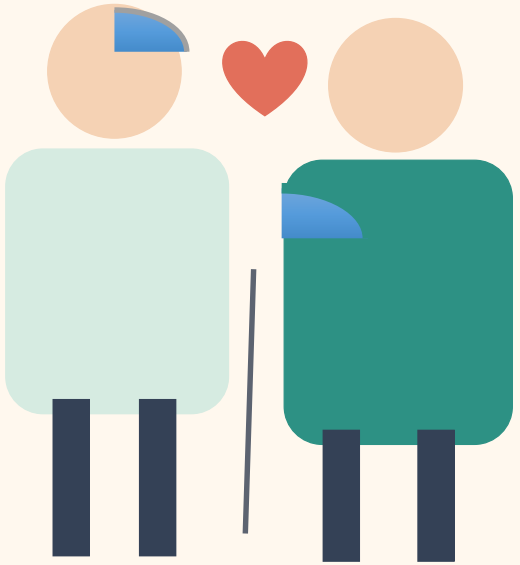
FASE FINALE

Report Questionario di gradimento

Dott.ssa Pia Carmela Vizzari
PSICOLOGA COOSS MARCHE

La cura che arriva a casa

“Non è solo un servizio: è presenza, ascolto e sicurezza nella quotidianità.”



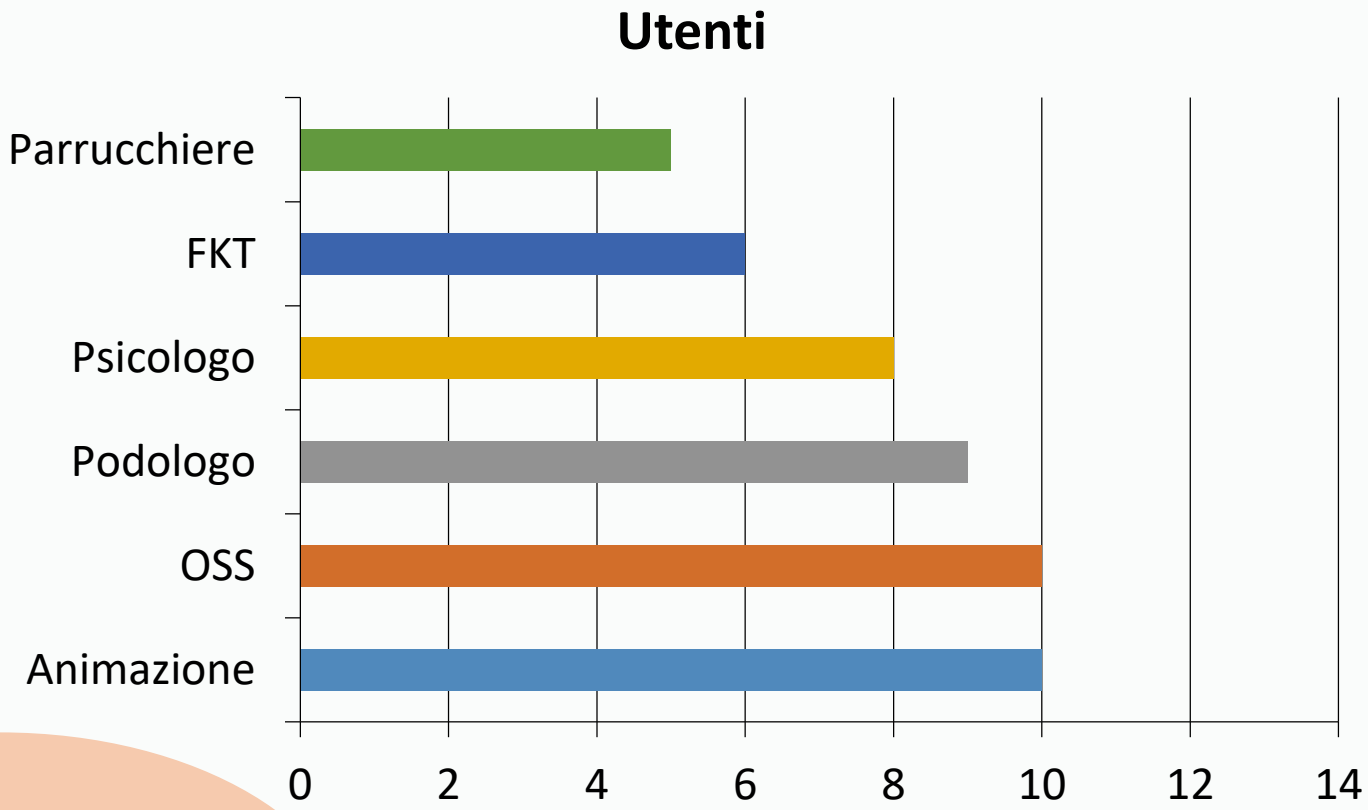
14
voci ascoltate

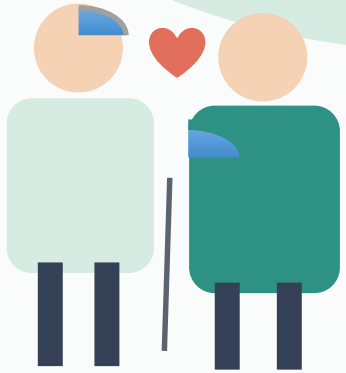
84
anni età media

69–98
range età

Una rete di presenze intorno alla persona

I servizi più utilizzati raccontano un bisogno concreto: cura, compagnia e continuità





Lettura

- Animazione e OSS: servizi più richiesti
- Il domicilio diventa luogo di relazione e benessere

Soddisfazione alta, fiducia piena

I numeri confermano ciò che emerge dalle parole: il progetto è percepito come importante

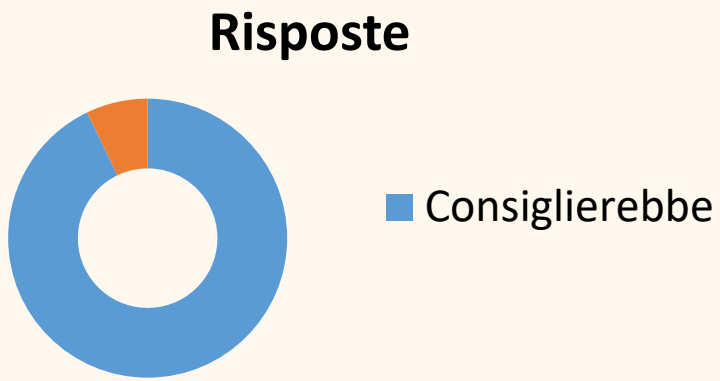
4,50/5
qualità dei servizi

4,43/5
valutazione generale

100%
vuole continuare

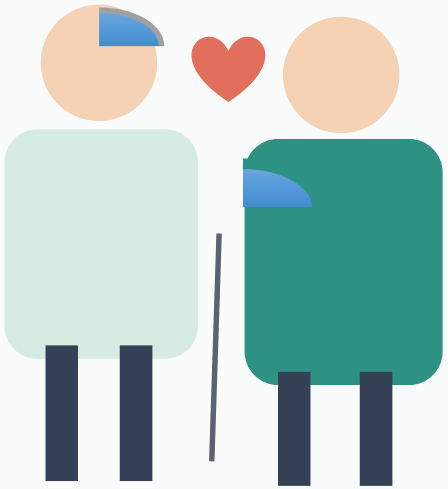
93%
lo consiglierebbe

“Quando un servizio diventa fiducia, le persone scelgono di non rinunciarvi.”



Il risultato più prezioso: sentirsi più sereni

Il valore del progetto va oltre la prestazione: sostiene il benessere emotivo e sociale



“Più serenità, meno solitudine, più voglia di partecipare.”

Benefici percepiti

- Maggiore tranquillità nella vita quotidiana
- Compagnia e relazione
- Attivazione fisica e mentale

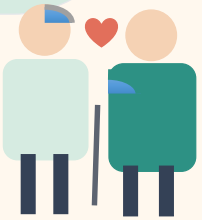
Perché funziona

- Integra cura sanitaria e relazione
- Rispetta i tempi della persona
- Protegge routine, dignità e autonomia

Ciò che scalda il servizio, ciò che possiamo curare meglio

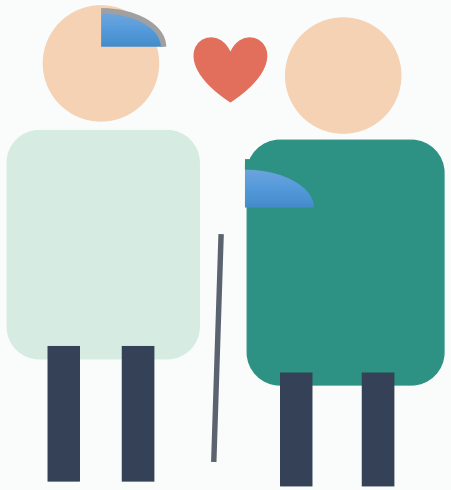
Ciò che i beneficiari apprezzano

- Professionalità, rispetto ed educazione
- Comunicazione chiara e rassicurante
- Puntualità e presenza



Un modello domiciliare efficace, umano e replicabile

La Casa ti Assiste conferma che la qualità si misura anche nella serenità delle persone



“La casa resta casa, ma con accanto una rete che ascolta, accompagna e sostiene.”

Evidenze

- Soddisfazione elevata
- Fiducia e continuità
- Impatto sulla qualità di vita

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

FASE FINALE

TRAGUARDI E CONFRONTO

Dopo il PNRR – dalla sperimentazione al consolidamento sul territorio: riflessioni conclusive sulle progettualità e sulle prospettive future

Dott.ssa Elena Rendina
DIRIGENTE DEL MNISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito Territoriale n.12 Sociale

COOSS

La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

Grazie per l'attenzione

Spazio domande e Dibattito

